



SUZUKI ITALIA

Società per Azioni

Sede Legale: TORINO (TO) Via De Sonnaz 19 - 10121

Sede Amministrativa: ROBASSOMERO (TO) Corso Fratelli Kennedy 12 - 10070

Registro Imprese di Torino 01626560013

REA TO - 511513

Capitale Sociale € 10.811.500

Telefono +39.0119213711

www.suzuki.it

suzukiitalia@pecsoci.ui.torino.it

Il Modello di Organizzazione e Gestione

Ex D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231

Codice Etico

REVISIONI

Revisione	Approvazione	Descrizione delle modifiche
00	Consiglio di Amministrazione del 2/05/2014	Adozione
01	Consiglio di Amministrazione del 05/05/2018	Introduzione dei paragrafi relativi alla "Tutela della diversità" e alla "Tutela delle segnalazioni"
02	Consiglio di Amministrazione 17 maggio 2024	Correzione refusi e disciplina whistleblowing

INDICE

1	La Società	5
2	La mission della società.....	5
3	Finalità del Codice Etico e Destinatari	6
4	Principi etici	6
5	Trasparenza e documentazione dei processi decisionali.....	8
6	Rapporti con i dipendenti	8
7	Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità pubbliche di vigilanza.....	8
8	Rapporti con i clienti.....	9
9	Rapporti con i fornitori	10
10	Rapporti con il personale	10
11	Rapporti con i terzi	11
12	Trasparenza contabile	12
13	Tutela del patrimonio sociale	13
14	Informativa societaria, comunicazioni rilevanti e sollecitazione del mercato.....	13
15	Rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione ed altri organi societari.....	13
16	Salute e Sicurezza sul lavoro.....	14
17	Tutela dell’Ambiente.....	14
18	Antiriciclaggio.....	15
19	Criminalità informatica	15
20	Reati contro la personalità individuale.....	16
21	Molestie o mobbing sul luogo di lavoro	16
22	Tutela e promozione della diversità	17
23	Lotta al razzismo e alla xenofobia	17
24	Rispetto della normativa in materia di reati tributari	17
25	Leale concorrenza.....	18
26	Privacy e doveri dei Destinatari	18



27	Privacy e doveri della Società.....	19
28	Tutela delle segnalazioni (whistleblowing)	19
29	Sanzioni	20
30	Pubblicità del Codice Etico e formazione dei dipendenti.....	20

1 La Società

Il presente Codice Etico esprime l'insieme degli impegni di **SUZUKI ITALIA Società per Azioni con Socio Unico** (di seguito "SUZUKI ITALIA SPA") nei confronti dei propri stakeholder (ossia tutti i soggetti, intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni che hanno con l'azienda relazioni significative dalle quali derivano specifici o generici interessi legittimi); esso contiene ed individua con chiarezza e trasparenza i principi e i valori cui si ispira nel perseguire il proprio oggetto sociale, evidenziando gli strumenti e i mezzi idonei a far sì che gli stessi siano rispettati.

Esso costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e di Gestione così come definito dal D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001 (di seguito Decreto). Il Codice Etico contiene principi e valori imprescindibili per SUZUKI ITALIA SPA che, pertanto, si impegna ad uniformarsi ad essi e a pretendere che ad essi si uniformino i suoi dipendenti, consulenti e fornitori e quanti altri entrino in qualsivoglia rapporto con la società (o stakeholder). Il rispetto dei principi e dei valori del presente codice etico vale non solo a consentire un funzionamento corretto di SUZUKI ITALIA SPA, ma anche a garantirne la reputazione e l'affidabilità.

Il comportamento delle persone aventi rapporti con la Suzuki Italia deve essere innanzitutto improntato all'onestà. A fronte di culture e abitudini diverse, un comportamento onesto sarà sempre apprezzato ed esso stesso rappresenta ovunque un atteggiamento di inestimabile valore.

2 La mission della società

Obiettivo di SUZUKI ITALIA SPA è la creazione di valore per i propri soci nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Etico.

La mission di SUZUKI ITALIA SPA è quella di operare all'insegna della massima trasparenza e nel rispetto della legalità, con l'obiettivo costante di perseguire sempre l'eccellenza dei propri prodotti e/o servizi.

SUZUKI ITALIA SPA impronta la propria attività a principi di responsabilità d'impresa, con la precipua finalità di creare valore per tutti gli stakeholder (da intendersi come i clienti, personale addetto, investitori, fornitori, la Pubblica Amministrazione e le Autorità che siano chiamate a vigilare sui settori nei quali l'azienda opera).

SUZUKI ITALIA SPA per conseguire questa finalità:

- è impegnata a rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi vigenti negli Stati in cui opera e i principi etici di comune accettazione secondo standard di trasparenza, correttezza e lealtà;
- stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per il raggiungimento di obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente attraverso la qualità e la convenienza dei prodotti e dei servizi, risultati

raggiunti a seguito di una pluriennale attività imperniata sull'esperienza, sull'attenzione alle esigenze del cliente e sull'innovazione;

- adotta tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie a prevenire la violazione di disposizioni di legge basandosi sui principi di trasparenza, correttezza e lealtà dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla osservanza e concreta implementazione dei principi stessi;
- assicura al mercato, agli investitori e alla comunità in genere, una piena trasparenza della propria attività;
- pratica una competizione leale, nell'ottica di realizzare oltre all'interesse di SUZUKI ITALIA SPA, anche quello del mercato e degli stakeholder.

3 Finalità del Codice Etico e Destinatari

Il Codice Etico è stato predisposto al fine di definire con chiarezza l'insieme dei principi e dei valori sui quali si basa l'attività di SUZUKI ITALIA SPA, alla cui osservanza sono tenuti dirigenti, personale addetto, consulenti, amministratori, sindaci e revisori contabili, stakeholder nonché tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con l'azienda ed operano nell'interesse della stessa (di seguito, anche, i "Destinatari").

SUZUKI ITALIA SPA non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda osservare i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il Codice Etico si fonda sulla convinzione di SUZUKI ITALIA SPA che l'adozione di comportamenti improntati a principi etici è determinante per il successo della società.

SUZUKI ITALIA SPA impronta quindi la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, che è componente fondamentale del modello organizzativo implementato.

Il Codice Etico ha inoltre fondamentale rilievo ai fini di una corretta attuazione del controllo preventivo di cui al Modello di gestione dei rischi previsto dal D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001, ponendo principi etici e precetti di comportamento che integrano il sistema di gestione dei rischi previsto dal D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001.

4 Principi etici

I Destinatari sono tenuti ad una rigorosa osservanza dei principi etici di seguito indicati.

Legalità.

I Destinatari devono adeguare i propri comportamenti alle leggi vigenti negli stati in cui SUZUKI ITALIA SPA ed i Destinatari stessi operano, comprese quelle comunitarie ed internazionali di caso in caso applicabili. SUZUKI ITALIA SPA opera nel rispetto delle normative vigenti. Tutti i Destinatari sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le discipline codificate dalle istituzioni internazionali, comunitarie, statali, regionali e locali con particolare

riferimento alle norme in tema di diritto societario, di tutela della personalità individuale, della salute e della sicurezza sul lavoro.

Imparzialità.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con gli stakeholder (ad esempio: scelta dei clienti, rapporti con gli azionisti, gestione del personale addetto, selezione dei fornitori, rapporti con la comunità e le istituzioni) SUZUKI ITALIA SPA evita ogni discriminazione basata sull'età, il sesso, la sessualità, lo stato di salute, la razza, la nazionalità, le opinioni politiche o le credenze religiose dei suoi interlocutori.

Correttezza in situazioni di conflitto di interessi.

Nella conduzione di qualsiasi attività i Destinatari devono evitare di trovarsi in situazioni che possano anche solo apparire in conflitto di interessi con SUZUKI ITALIA SPA.

Per conflitto di interessi si intende il caso in cui uno dei Destinatari persegua un interesse diverso da quello di SUZUKI ITALIA SPA, si avvantaggi personalmente di opportunità di affari di cui sia venuto a conoscenza nella collaborazione con l'azienda, o agisca in contrasto con i doveri di lealtà e fiducia cui sono tenuti nei confronti della stessa SUZUKI ITALIA SPA.

Valore della persona.

Il personale addetto ed i suoi collaboratori costituiscono per SUZUKI ITALIA SPA un valore aggiunto da promuovere e difendere, al fine di migliorare ed accrescere il patrimonio di esperienze e know-how complessivamente posseduto dall'azienda stessa.

Impegno, diligenza ed accuratezza nello svolgimento di compiti, obbligazioni e mansioni.

I Destinatari si impegnano con la massima serietà per eseguire con diligenza ed accuratezza gli incarichi e le mansioni su di essi incombenti e per onorare gli impegni nascenti da contratti ed obbligazioni.

Trasparenza e completezza delle comunicazioni e delle informazioni.

I Destinatari sono tenuti a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. SUZUKI ITALIA SPA si impegna a far sì che gli stakeholder siano sempre messi in condizione, sulla base delle informazioni loro fornite, di assumere consapevolmente decisioni.

Responsabilità negli affari.

SUZUKI ITALIA SPA assicura che la conduzione degli affari sia improntata al rispetto dei principi di integrità e trasparenza. Tutte le azioni, operazioni, negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi fenomeno di corruzione e favoritismo.

Accuratezza nell'interpretazione delle norme.

In caso di dubbi circa la corretta interpretazione di leggi e regolamenti, i Destinatari dovranno richiedere il parere della funzione aziendale competente attraverso gli opportuni canali.

5 Trasparenza e documentazione dei processi decisionali

Tutte le azioni e le operazioni poste in essere da SUZUKI ITALIA SPA o nel suo interesse devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle stesse. Ogni operazione deve essere corredata di un supporto documentale adeguato al fine di consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

6 Rapporti con i dipendenti

I dipendenti dovranno avere un comportamento onesto e responsabile nei confronti della società e di tutte le persone in contatto con la stessa nel rispetto delle procedure interne e della policy della stessa.

Ogni dipendente in difficoltà nella propria attività lavorativa dovrà informare il proprio responsabile in modo da evitare il pericolo incorrere in errori o situazioni imbarazzanti. Il dipendente dovrà rispettare il proprio responsabile seguendo le indicazioni impartite, ma allo stesso tempo sarà cosa apprezzata e importante il confronto delle proprie idee con quelle del responsabile.

I dipendenti dovranno informare i propri superiori circa fatti o eventi significativi che siano in contrasto con il presente Codice Etico. In questo modo il management della società potrà immediatamente tenere sotto controllo le situazioni critiche assumendosene la responsabilità.

Il dipendente dovrà tenere un comportamento onesto e corretto anche nella vita quotidiana al di fuori dell'ambito lavorativo. Questo contribuisce ad accrescere una corretta immagine della società.

7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità pubbliche di vigilanza

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità di modico valore. Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti italiani, stranieri, comunitari o transazionali o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia, sia all'estero.

E' proibito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Nei paesi in cui è costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque essere mai interpretato come una ricerca di favori.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Nel caso specifico in cui sia effettuata una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e delle corrette pratiche commerciali.

Se SUZUKI ITALIA SPA si avvale della collaborazione di un consulente o di un soggetto terzo conferendogli incarico di rappresentarla nei confronti della Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto terzo siano applicate le stesse direttive applicate nei confronti di SUZUKI ITALIA SPA. SUZUKI ITALIA SPA non potrà farsi rappresentare nei confronti della Pubblica Amministrazione da soggetti che possano determinare situazioni in conflitto di interesse.

Nel corso di una trattativa di affari, processo amministrativo (richieste, istanze.) o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Qualsiasi violazione commessa da SUZUKI ITALIA SPA o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza delle regole dettate dalle autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto delle normative vigenti, fornendo la massima collaborazione e trasparenza. SUZUKI ITALIA SPA non ritarderà, negherà o occulterà alcuna informazione o comunicazione che dovesse essere richiesta dalle autorità pubbliche di vigilanza, ivi comprese le richieste effettuate nell'ambito delle loro attività pubbliche ispettive. SUZUKI ITALIA SPA si adopererà scrupolosamente per evitare di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dirigenti e dipendenti di qualsiasi attività pubblica di vigilanza e loro famigliari.

8 Rapporti con i clienti

In coerenza con la tutela degli interessi dei propri clienti, SUZUKI ITALIA SPA si adopera per evitare l'insorgenza di conflitti di interesse, anche potenziali, che possano ingenerare dubbi sulla sua onorabilità e professionalità. Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, vengono comunicate alla clientela. SUZUKI ITALIA SPA

persegue l'obiettivo di soddisfare i propri clienti fornendo loro prodotti e servizi di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei mercati in cui opera.

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a non discriminare in alcun modo i propri clienti, ed a far sì che cortesia, attenzione, correttezza e chiarezza comunicativa siano elementi distintivi dell'attività della società nei rapporti con i clienti.

9 Rapporti con i fornitori

Nelle sue politiche di acquisto, SUZUKI ITALIA SPA ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo. Tale obiettivo deve coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto sia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori che dell'ambiente. A tal fine SUZUKI ITALIA SPA richiede che i fornitori si astengano, a titolo esemplificativo, dall'utilizzare lavoro infantile o minorile e da discriminazioni, abusi o coercizioni a danno dei lavoratori, e che rispettino la normativa ambientale, adottando altresì politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto ambientale delle produzioni. SUZUKI ITALIA SPA, pur propendendo per la creazione di rapporti stabili di partnership con i propri fornitori, sottopone periodicamente a revisione il proprio albo fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere ragionevolmente ed adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali.

Gli incaricati agli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte, o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale. Sono ammesse gratuità di modico valore nell'ambito degli usi e nel rispetto delle disposizioni aziendali.

10 Rapporti con il personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale richiesto da SUZUKI ITALIA SPA, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato, senza dare rilievo ad elementi connessi a parentela e conoscenze del candidato stesso.

Il personale è assunto con regolare rapporto di lavoro, e non sono tollerate forme di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro il soggetto assunto

riceve piena e completa informazione circa le caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, gli elementi normativi e retributivi così come regolati dal CCNL applicabile, le norme e le procedure da adottare al fine di evitare possibili rischi alla salute derivanti dall'attività lavorativa che si accinge a svolgere.

SUZUKI ITALIA SPA evita ogni forma di discriminazione nei confronti del proprio personale. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti, o su considerazioni strettamente attinenti al merito. L'accesso a ruoli o incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e la cura dei figli. Le politiche di gestione del personale sono comunicate a tutti i collaboratori nelle modalità ritenute più idonee.

I soggetti preposti curano che sia conferita piena valorizzazione a tutte le professionalità presenti in SUZUKI ITALIA SPA, comunicando ai dipendenti e collaboratori i rispettivi punti di forza e di debolezza, in modo da consentire loro, nell'ambito del sistema di formazione del personale che SUZUKI ITALIA SPA ha approntato, la programmazione della propria crescita professionale in maniera mirata.

11 Rapporti con i terzi

L'offerta di doni o prestazioni gratuite a terzi soggetti privati, nel corso del rapporto di lavoro, deve essere considerata e valutata con la massima prudenza. Se rientranti nella consuetudine delle relazioni interpersonali, gli uni e le altre devono restare entro limiti ragionevoli ed avere valore simbolico.

Anche nei Paesi ove è costume offrire regali a clienti o ad altri soggetti, in segno di cortesia, tali regali devono essere di natura appropriata e non contrastare con le disposizioni di legge. Non devono, comunque, poter essere interpretati come richiesta di favori in contropartita. Nei casi critici, il destinatario deve darne tempestiva notizia a SUZUKI ITALIA SPA. Nel corso del rapporto di lavoro nessun dipendente, né direttamente né attraverso membri della propria famiglia, può richiedere o accettare denaro, altri doni e prestazioni di favore tanto per sé che per terzi, se ciò può influenzare o, comunque, far credere di influenzare proprie decisioni di lavoro. In ogni caso, doni e prestazioni di favore non devono eccedere i limiti della consuetudine e devono essere di valore simbolico. Nei casi critici, il destinatario deve darne tempestiva notizia alla SUZUKI ITALIA SPA.

Contributi e finanziamenti a fini politici e assistenziali devono rimanere nei limiti consentiti dalla legge ed essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione. SUZUKI ITALIA SPA non eroga contributi ad associazioni con cui possano profilarsi conflitti di interesse (ad esempio sindacati, associazioni di consumatori). E' tuttavia possibile la collaborazione con tali soggetti nel caso in cui questa possa servire a perseguire la missione aziendale di SUZUKI ITALIA SPA.

12 Trasparenza contabile

I Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione di SUZUKI ITALIA SPA siano rappresentati in maniera veritiera e corretta nella contabilità aziendale. I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, l'individuazione dell'eventuale errore, nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo.

E' obbligo dei Destinatari, nell'ambito delle rispettive funzioni e mansioni, controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti, a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

SUZUKI ITALIA SPA istruisce i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori affinché siano costantemente garantite verità, completezza, chiarezza e tempestività sia all'interno che all'esterno di SUZUKI ITALIA SPA, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza, del dato registrato, deve essere conservata agli atti di SUZUKI ITALIA SPA un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire: (i) l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione; (ii) l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa; (iii) l'agevole ricostruzione formale dell'operazione, anche da un punto di vista cronologico; (iv) la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo. Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun dipendente o collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici ed in conformità alle disposizioni ed alle procedure aziendali. In mancanza di autorizzazione, nessuno può effettuare qualunque tipo di pagamento nell'interesse di SUZUKI ITALIA SPA utilizzando i fondi della Società e, in ogni caso, costituire e detenere fondi, anche esteri, non risultanti dalla contabilità ufficiale.

I dipendenti di SUZUKI ITALIA SPA che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore. Qualora la segnalazione non dia esito, ovvero nel caso in cui il dipendente si senta a disagio nel rivolgersi al suo diretto superiore per effettuare la segnalazione, il dipendente ne riferisce all'Organo di Vigilanza ed all'organo amministrativo.

13 Tutela del patrimonio sociale

SUZUKI ITALIA SPA si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio sociale, a tutela della stessa SUZUKI ITALIA SPA, dei suoi soci, dei creditori e del mercato.

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, di restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli; di ripartire gli utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni e scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese dei soci in danno dei creditori sociali.

14 Informativa societaria, comunicazioni rilevanti e sollecitazione del mercato

SUZUKI ITALIA SPA, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente ed in armonia con quanto disposto dal modello organizzativo, fornisce con tempestività ed in modo corretto le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza eventualmente competenti, istituzioni, organi, enti ed altri stakeholder nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Ogni informazione societaria rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività sia agli organi societari deputati al controllo sulla gestione sociale, sia alle autorità di vigilanza eventualmente competenti.

Tramite le modalità e le funzioni designate nei protocolli interni SUZUKI ITALIA SPA garantisce a tutti coloro che sono legittimamente interessati alla conoscenza dei fatti aziendali ed alla prevista evoluzione della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'accesso alle informazioni e la trasparenza delle scelte effettuate. Con riferimento ai soci, la comunicazione di fenomeni o situazioni rilevanti dell'attività e della prevista evoluzione aziendale deve essere effettuata puntualmente. Particolare cura e correttezza è posta nella diffusione di comunicazioni rilevanti per la vita di SUZUKI ITALIA SPA che possano incidere in modo significativo sull'andamento del business o sulla credibilità e affidabilità della medesima.

15 Rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione ed altri organi societari

I dipendenti e gli amministratori di SUZUKI ITALIA SPA sono tenuti a garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti che possono essere chiamati ad intrattenere con il Collegio Sindacale, la società di revisione e i soci, relativamente alle attività di controllo da questi esercitate.

In particolare, i dipendenti di SUZUKI ITALIA SPA devono astenersi da qualsiasi comportamento, commissivo od omissivo, che possa risolversi in un diniego a sindaci, revisori o soci o che attui un'opera diretta ad ostacolare la ricerca o l'attenzione dei sindaci, dei revisori o dei soci nell'esercizio delle rispettive attività di controllo.

16 Salute e Sicurezza sul lavoro

SUZUKI ITALIA SPA deve rendere noti, mediante il Documento di Valutazione dei Rischi formalmente approvato dall'organo amministrativo, i principi ed i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo ed ad ogni livello, in materia di salute e di sicurezza sul lavoro. I principi e criteri cui SUZUKI ITALIA SPA si ispira nell'assunzione di decisioni nelle materie attinenti alla sicurezza sul lavoro, in conformità con quanto disposto dall'art. 6, c.1 e 2 della Direttiva europea n. 89/391 sono:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alle persone, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire istruzioni adeguate ai lavoratori.

17 Tutela dell'Ambiente

La politica ambientale di SUZUKI ITALIA SPA si basa sulla convinzione che l'ambiente possa rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più sensibile agli impatti ambientali.

A tal proposito SUZUKI ITALIA SPA basa la propria politica ambientale sui seguenti principi:

- Operare nel pieno rispetto della legislazione cogente e delle prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive;
- Individuare, acquisire e pianificare preventivamente le attività richieste dalle nuove prescrizioni legali in materiale ambientale

- Migliorare in continuo il sistema di gestione attraverso la pianificazione, l'attuazione ed il controllo di ogni misura introdotta per il miglioramento degli aspetti ambientali;
- Tutelare l'ambiente attraverso il miglioramento continuo tecnologico, dei processi e delle risorse fornendo criteri che salvaguardino l'uomo e l'ambiente;
- Rendere noto l'impegno nella tutela dell'ambiente che l'azienda persegue e tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa.

18 Antiriciclaggio

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

I dipendenti ed i collaboratori di SUZUKI ITALIA SPA non devono in alcun modo e in alcuna circostanza ricevere o accettare la promessa di pagamenti in contanti o correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari di lungo periodo, SUZUKI ITALIA SPA deve assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte commerciale.

19 Criminalità informatica

I Destinatari nelle attività svolte per conto di SUZUKI ITALIA SPA non dovranno dichiarare - e si adopereranno con tutte le cautele necessarie perché non vengano dichiarate - falsità in un documento informatico pubblico avente efficacia probatoria.

I Destinatari non potranno avere accesso se non nei limiti delle autorizzazioni conferite dai soggetti a ciò preposti e dotati di idonei poteri al sistema informatico o telematico di SUZUKI ITALIA SPA protetto da misure di sicurezza. I Destinatari si asterranno inoltre da detenere e diffondere abusivamente codici di accesso informatici ai sistemi di SUZUKI ITALIA SPA di cui dovessero trovarsi in possesso per ragioni legate ai loro rapporti di collaborazione con SUZUKI ITALIA SPA stessa. I Destinatari sono obbligati ad usufruire di codici, parole chiave od altri mezzi idonei ad accedere ad un sistema informatico protetto da misure di sicurezza esclusivamente nei limiti e per le specifiche finalità cui sono tenuti per le proprie mansioni o per i propri obblighi contrattuali, senza riprodurli, copiarli, diffonderli o comunicarli. Essi dovranno astenersi dal danneggiare il sistema informatico di SUZUKI ITALIA SPA (o di altri soggetti, nelle attività svolte per conto di SUZUKI ITALIA SPA), le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o dal favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento.

E' fatto divieto ai Destinatari di intercettare comunicazioni relative al sistema informatico di SUZUKI ITALIA SPA (o di altri soggetti, nelle attività svolte per conto di SUZUKI ITALIA SPA) o intercorrenti tra due sistemi o impedire o

interrompere le comunicazioni stesse; di installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

E' altresì obbligo dei Destinatari astenersi dal distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui o di proprietà dello Stato o comunque di pubblica utilità, rispettando i termini di contratto contenuti nelle relative licenze e adoperandoli nelle misure e nei limiti disposti dai relativi titolari.

I Destinatari, infine, si impegnano a non introdurre nel sistema informatico di SUZUKI ITALIA SPA o trasmettere dal sistema informatico di SUZUKI ITALIA SPA dati, informazioni, o programmi idonei a distruggere, danneggiare o rendere in tutto o in parte inservibili (o a ostacolarne gravemente il funzionamento) il sistema informatico di SUZUKI ITALIA SPA, sistemi informatici altrui o sistemi informatici di pubblica utilità.

20 Reati contro la personalità individuale

I Destinatari si impegnano ad osservare le vigenti normative nazionali, comunitarie ed internazionali a tutela della personalità individuale, dell'integrità e della dignità della persona, in particolar modo se minorenne.

21 Molestie o mobbing sul luogo di lavoro

SUZUKI ITALIA SPA favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo.

SUZUKI ITALIA SPA esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia o sessuale o riferita alle diversità personali e culturali.

Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;

- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

22 Tutela e promozione della diversità

SUZUKI ITALIA SPA crede con convinzione che valorizzare le differenze e incoraggiare l'accoglienza e l'inclusione sui luoghi di lavoro di chi rappresenta nuovi mondi, culture e identità sia un'enorme opportunità. Essere in sintonia costante con il mercato significa, infatti, far sì che l'organizzazione rifletta integralmente l'eterogeneità dei suoi Clienti e dei Dipendenti, nella più ampia accezione. L'impegno che SUZUKI ITALIA SPA mantiene non si limita a considerare la diversità come elemento semplicemente da accettare e tutelare, ma come una caratteristica dell'organizzazione da promuovere ed esaltare, con determinazione e coraggio. SUZUKI ITALIA SPA assicura pertanto all'interno delle sue organizzazioni le stesse opportunità di ingresso e di crescita professionale a tutti, eliminando ogni possibilità di discriminazione diretta o indiretta riconducibile alle caratteristiche individuali, quali ad esempio il genere, la diversa abilità, l'età, lo stato coniugale, l'origine etnica o sociale, la fede, l'orientamento sessuale o politico.

23 Lotta al razzismo e alla xenofobia

SUZUKI ITALIA SPA intende ostacolare e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza instaurando adeguate misure di prevenzione, favorendo tra i propri dipendenti, collaboratori (a qualsiasi titolo) e amministratori un clima di tolleranza e rispetto reciproco; ostacola l'instaurazione di qualsiasi forma di pregiudizio e di discriminazione basata sull'origine etnica e la razza, ma anche quella fondata sul colore, la lingua, la religione, la nazionalità e l'origine nazionale.

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a prevenire iniziative che possano generare un clima xenofobo, a contrastare la diffusione di idee razziste nell'ambiente di lavoro, a condannare qualsiasi atto di violenza a sfondo razzista e a adottare misure idonee per combattere tali atti.

24 Rispetto della normativa in materia di reati tributari

SUZUKI ITALIA SPA e tutti i suoi dipendenti si astengono dal porre in essere attività e comportamenti diretti a perseguire finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, né nell'interesse o vantaggio della società né nell'interesse o vantaggio di terzi. Non introduce elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, nelle dichiarazioni relative a dette imposte e nella loro predisposizione. Controlla che le fatture e i documenti contabili ricevuti si riferiscono a prestazioni effettivamente svolte da parte dell'emittente ed effettivamente ricevute da SUZUKI ITALIA SPA.

Non registra nelle scritture contabili obbligatorie, né detiene a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria, fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Verifica la regolare applicazione dell'imposta sul valore aggiunto. Si astiene dal compiere operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente nonché dall'avvalersi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei a ostacolare l'accertamento e a indurre in errore l'amministrazione finanziaria. Si astiene dall'indicare in dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto: elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi. Si astiene dall'emettere o rilasciare fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto. Si astiene dall'occultare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili, o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, con il fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi. Si astiene dall'alienare simulatamente o dal compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte dell'amministrazione finanziaria, con il fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte. Si astiene dall'indicare nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, con il fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori.

25 Leale concorrenza

SUZUKI ITALIA SPA intende praticare un'attività di concorrenza leale astenendosi dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali, collusivi o di abuso di posizione dominante.

26 Privacy e doveri dei Destinatari

Nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente, tutti i dati acquisiti o elaborati dai Destinatari, nominati Responsabili Esterni del trattamento dei dati, non possono essere comunicati o diffusi senza l'espressa autorizzazione della SUZUKI ITALIA SPA (Titolare del trattamento dei dati).

Ciascun Destinatario nominato dal Titolare Responsabile Esterno del trattamento dei dati, dovrà rispettare le istruzioni impartite dal Titolare tramite tale nomina. In particolare:

- trattare solamente nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa applicabile riducendo al minimo, mediante idonee misure di sicurezza tecniche e organizzative, il rischio di violazione dei Dati (i.e: distruzione accidentale, non autorizzata o illecita dei medesimi, perdita, alterazione, divulgazione o accesso dei dati)

- preventivamente informare il Titolare ed ottenere il suo consenso scritto, all'individuazione di un soggetto sub-responsabile, impegnandosi ad imporre a quest'ultimo, laddove autorizzato dal Titolare, gli stessi obblighi cui egli è tenuto in virtù del rapporto con il Titolare;
- interrompere ogni operazione di trattamento dei dati e provvedere alla immediata restituzione degli stessi oppure, previa autorizzazione del Titolare, alla loro distruzione (salvo esigenze di conservazione imposte dalla legge), nel caso di cessazione, per qualunque causa, dell'efficacia della nomina a Responsabile Eterno del trattamento dei dati.

Inoltre, i Destinatari qualificati Titolari autonomi o Contitolari dei trattamenti dei dati dovranno trattare i dati nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa applicabile.

27 Privacy e doveri della Società

L'attività di SUZUKI ITALIA SPA richiede il trattamento di dati - intendendosi per tali qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'interconnessione, l'utilizzo, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati - oggetto di tutela da parte del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente in tema di privacy. SUZUKI ITALIA SPA è particolarmente sensibile all'esigenza di trattare i dati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

In particolare, Suzuki Italia S.p.A. opera nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente in materia privacy adottando un Sistema di Gestione Privacy in linea con la normativa di riferimento.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita, usi illeciti o non corretti dei dati oggetto di trattamento da parte di SUZUKI ITALIA SPA e/o accessi non autorizzati al sito internet della società. Il trattamento di dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme e delle procedure stabilite in conformità alla normativa vigente.

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai Destinatari ed ai terzi, e ad evitare ogni uso improprio degli stessi.

28 Tutela delle segnalazioni (whistleblowing)

SUZUKI ITALIA SPA promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice etico e di comportamento e/o al Modello Organizzativo adottato. SUZUKI ITALIA SPA incoraggia i Destinatari a riferire tempestivamente al Gestore delle Segnalazioni come meglio definito nella apposita procedura a cui si rinvia, ogni condotta illecita o, comunque, contraria al

Codice etico e di comportamento e/o al Modello Organizzativo adottato, della quale vengano a conoscenza in ragione dei propri rapporti con SUZUKI ITALIA SPA.

SUZUKI ITALIA SPA non tollera minacce o ritorsioni di qualsivoglia genere nei confronti del segnalante o di chi abbia collaborato alle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione. SUZUKI ITALIA SPA garantisce la riservatezza del segnalante, nel rispetto della procedura adottate e delle tutele previste in materia di Whistleblowing di cui al D.Lgs. 24/2023, e si riserva il diritto di adottare le opportune azioni contro chiunque ponga in essere o minacci di porre in essere atti di ritorsione contro coloro che hanno presentato segnalazioni

È responsabilità del segnalante effettuare segnalazioni in buona fede: segnalazioni manifestamente false o del tutto infondate, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato o soggetti comunque interessati dalla segnalazione non verranno prese in considerazione.

29 Sanzioni

L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo svolto dal Destinatario interessato, fatto salvo ogni diritto al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza. L'osservanza del Codice Etico da parte dei Destinatari si aggiunge ai doveri generali di lealtà, correttezza, esecuzione secondo buona fede del contratto, e rileva anche ai fini dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro). Le violazioni alle norme del Codice Etico costituiscono un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro. Per le violazioni al Codice Etico commesse da soggetti aventi rapporti di collaborazione con SUZUKI ITALIA SPA, si applicheranno i provvedimenti sanzionatori contenuti nei rispettivi contratti.

SUZUKI ITALIA SPA si impegna a prevedere ed irrogare, nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare aziendale e dalle procedure del CCNL di categoria, sanzioni proporzionate alla gravità delle violazioni commesse. In particolare, le violazioni delle disposizioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico può dar luogo ad applicazione delle sanzioni e/o delle ulteriori misure, anche di natura cautelativa, espressamente indicate nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001. Le violazioni del Codice Etico da parte di componenti degli organi sociali possono comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle misure ritenute più idonee tra quelle previste dalla legge.

30 Pubblicità del Codice Etico e formazione dei dipendenti

La diffusione del Codice Etico e delle procedure aziendali ai Destinatari è assicurata attraverso strumenti di comunicazione adeguati.



CODICE ETICO

SUZUKI ITALIA SPA assicura che al Codice Etico sia data efficace attuazione mediante la promozione continua delle più opportune iniziative di comunicazione, formazione e supporto consultivo, all'indirizzo dei Destinatari. Il Codice Etico è disponibile al pubblico sul sito internet della società.

Il Codice Etico viene fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento con cadenza annuale.

Ogni aggiornamento, modifica e/o integrazione del Codice Etico sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione di SUZUKI ITALIA SPA e tempestivamente diffusa a tutti i Destinatari con i mezzi che saranno ritenuti più idonei.